

O Cuore amabilissimo del mio Signore Gesù, io a Voi mi rivolgo fiducioso, e a Voi tutto mi consegno. Vi prego, o Gesù mio, che mentre mi avete chiamato in questa Pia Opera ad essere poverello del vostro Sacro Cuore, degnatevi di impiegarmi in questa Pia Opera al vostro servizio come più vi piace. Io vi prego che ne fate di me quello che più vi piace. E' vero, o Signore, che io sono un nulla, una miseria, e un essere inutile ma Voi per me pure siete morto in Croce, dunque pure a me fate Misericordia. Fin da questo momento mi metto tutto a disposizione del vostro Divino Volere: fate, o Gesù mio, che io vi serva con fedeltà.

Rendetemi Voi abile pel vostro Divino servizio, e perciò vi supplico che mi date le sante virtù, specialmente l' umiltà, l' ubbidienza, e il santo distacco da ogni cosa terrena. Datemi il vostro santo Timore e il vostro santo Amore, con un gran desiderio di farmi santo e di essere tutto vostro. Vi prego pure, o Gesù mio, che mi riconcentrate alla vostra Divina Presenza nella santa orazione.

Un' altra grazia pure dimando al vostro Divino Cuore, datemi un Confessore e una Direzione come più a Voi piace, e come più giova all' anima mia. Illuminatemi perchè nel fare questa scelta io faccia il vostro Divino Volere. Amen.

Domine, quid de me vis facere? Domine, doce me facere voluntatem tuam.

Vergine S. S. Immacolata, queste grazie che ho dimandate al Cuore SS. di Gesù a Voi pure le dimando e da Voi le spero.

O Madre amabile del Signor mio Fate ch' io voglia quel che vuol Dio.

O Maria Madre mia “Fammi tutto di Gesù”.

O S. Giuseppe glorioso a Voi che siete il dispensatore di tutti i divini favori. Io desidero di farmi Santo, di essere tutto di Gesù, di servirlo in questa Pia Opera come Egli vuole. Perciò a Voi ricorro: ottenetemi queste grazie, affinchè Gesù ne faccia di me che sono un miserabile quello che più gli piace. Amen.

Angelo mio Custode datemi le sante ispirazioni perchè io faccia in tutto il Divino Volere: ottenetemi grazia perchè stia sempre alla divina Presenza e ottenetemi le belle virtù dell' umiltà e dell' ubbidienza.

25 Febbraio 1887